



COMUNE DI MELDOLA

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DI CENTRI EDUCATIVI EXTRASCOLASTICI GESTITI DA SOGGETTI PRIVATI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI CENTRI EDUCATIVI ACCREDITATI DA AMMETTERE AD EVENTUALE CONVENZIONAMENTO.

PREMESSA

Il Comune di Meldola, in relazione al proprio ruolo di promozione e governo del sistema territoriale integrato dei servizi educativi, intende procedere all'accreditamento di Centri educativi extrascolastici che:

1. siano realizzati e gestiti da Cooperative sociali o altri Enti del terzo settore (APS, ODV, ASD, Fondazioni)
2. siano progettati per minori in età 3-15 anni;
3. rispondano alle finalità e garantiscano le caratteristiche standard previste al successivo art. 2.

Il presente documento contiene i criteri ai quali il Comune si atterrà per individuare i Centri educativi ai quali riconoscere l'accreditamento, nonché le modalità di selezione, fra i Centri educativi accreditabili che lo avranno richiesto, di quelli da ammettere ad eventuale convenzionamento.

TITOLO 1 – REQUISITI, CARATTERISTICHE DEI CENTRI EDUCATIVI ACCREDITABILI, IMPLICAZIONI E DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

Articolo 1 – REQUISITI SOGGETTIVI PER L'ACCREDITAMENTO

Possono presentare domanda di accreditamento di "Centri educativi", le cooperative sociali iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali, in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche, nonché gli Enti del terzo settore regolarmente iscritti nei relativi registri ai sensi del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii (Codice del Terzo Settore), che:

1. abbiano sede legale e/o amministrativa nel Comune di Meldola
2. svolgano abitualmente attività negli ambiti di intervento: minori o infanzia/adolescenza;
3. posseggano adeguata esperienza nella gestione di Centri educativi; è considerata adeguata l'esperienza di gestione (documentabile), protratta per almeno un biennio (1 anno = almeno 10 mesi di attività continuativa), di un Centro educativo avente le caratteristiche oggettive minime di cui al successivo art. 3;

Articolo 2 - CARATTERISTICHE DEI CENTRI EDUCATIVI ACCREDITABILI

Per "centro educativo" si intende un servizio che abbia le seguenti finalità:

- 1.a offrire spazi predisposti ad accogliere nel tempo libero bambini/e e ragazzi/e per attività di gioco libero ed organizzato, tali da favorire lo sviluppo dell'autonomia e delle capacità di costruire progetti individuali;
- 1.b offrire sostegni alla costruzione dell'identità, nel senso di possibilità di riconoscimento, di costruzione di relazioni significative, di assunzione di responsabilità socialmente condivise;
- 1.c supportare la percezione della propria storia (attraverso strumenti che favoriscano il riconoscimento e la costruzione di una memoria individuale e di gruppo), come facente parte di una storia sociale più ampia;
- 1.d offrire un supporto alla scuola, per una qualificazione dell'attività di studio e di apprendimento, attraverso la valorizzazione e l'integrazione di percorsi e attività extrascolastiche;
- 1.e realizzare interventi di prevenzione del disagio sociale e scolastico, in collaborazione con le famiglie e i servizi, prevedendo azioni di sostegno al ruolo genitoriale e sinergie con le istituzioni pubbliche territoriali.

I Centri Educativi per essere accreditati devono garantire i seguenti standard di servizio:

- 2.a essere predisposti per un numero di utenti non inferiore a 25 unità;
- 2.b contare su di una struttura di riferimento territoriale con spazi esterni e interni confortevoli e adeguati alle attività, in regola con le normative vigenti;
- 2.c prevedere, nell'arco della giornata, attività laboratoriali e/o ludico ricreative, nonché momenti organizzati di sostegno allo studio;
- 2.d prevedere forme di interazione-sinergia con le scuole e le diverse agenzie del territorio;

- 2.e prevedere forme di coinvolgimento delle famiglie e azioni di supporto al ruolo genitoriale;
 - 2.f garantire la continuità dell'intervento nell'arco della settimana (= per cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, per almeno 4 ore giornaliere), e dell'anno scolastico (= almeno 10 mesi in un anno)
3. I centri educativi per essere accreditati devono elaborare un progetto educativo ed organizzativo strutturato secondo quanto indicato al successivo art. 7, punto 2A e 2B;

Articolo 3 – REQUISITI OGGETTIVI DEI SERVIZI ACCREDITATI

I Centri educativi, per essere accreditati, devono:

1. essere gestiti direttamente dalla Cooperativa o da altro Ente del terzo settore che richiede l'accredimento;
2. essere rivolti a tutti i bambini/e e ragazzi/e residenti o domiciliati nel territorio del Comune di Meldola, in età 3 - 15 anni, senza discriminazione alcuna;
3. garantire, per tutto il periodo di accreditamento, gli standard previsti al precedente art. 2, punto 2.;
4. prevedere, in particolare, specificandone le modalità, la possibilità di integrare situazioni legate a bisogni particolari (disabili, immigrati, nomadi, situazioni a rischio di emarginazione, ecc.), siano essi segnalati o meno dall'AUSL, dai Servizi sociali del Comune di Meldola o da altri organi competenti. In questo caso, dovranno essere previste modalità di raccordo - coordinamento con i servizi competenti (Ufficio Servizi Sociali del Comune di Meldola e Servizi AUSL);
5. prevedere modalità e strumenti di verifica - controllo dei risultati leggibili da terzi.

Articolo 4 – IMPLICAZIONI E DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

1. L'Accreditamento comporta che:
 - a) i Servizi accreditati siano titolati ad accogliere, in base a specifica regolamentazione comunale, determinate categorie di utenti (ad esempio, minori disabili); in particolare, l'integrazione nei Servizi accreditati di minori disabili sarà regolata nei termini previsti al successivo art. 5;
 - b) per i Servizi accreditati, possano essere previste agevolazioni della retta per facilitare la frequenza di bambini/ragazzi, in base a specifiche normative e/o a regolamentazioni comunali,
 - c) i soggetti gestori dei Servizi accreditati siano titolati a partecipare a specifiche forme di convenzionamento che prevedano la partecipazione finanziaria diretta del Comune.
2. L'accredimento avrà durata triennale (3 anni scolastici), con decorrenza dall'anno scolastico 2022/2023; il mantenimento dell'accredimento è subordinato alla permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive di cui ai precedenti art. 1 e 3.

Articolo 5 – CONTRIBUTI SPECIFICI PER L'INSERIMENTO DI MINORI DISABILI

1. A fronte dell'inserimento in un Servizio accreditato, **su esplicita richiesta dei competenti uffici comunali**, di minori disabili, sarà riconosciuto al Soggetto gestore:
 - a) una quota oraria, definita quota X, pari al costo orario di un educatore al Livello D.2 del CCNL vigente per la Cooperazione sociale, maggiorata del 5%, a parziale copertura degli impegni correlati alla gestione del rapporto col minore (incontri ASL, scuole....). La quota X verrà attribuita in relazione all'inserimento di minori disabili con un rapporto educatore-bambino pari a 1/1; nel caso di inserimento di minori disabili con rapporto educatore/bambino inferiore a 1/1, la quota oraria riconosciuta sarà pari a 2/3 X.
2. I Soggetti gestori sono tenuti a trasmettere al competente Ufficio, nelle scadenze da questo comunicate, i prospetti giornalieri di presenza, relativi agli utenti di cui al precedente punto 1, secondo la modulistica appositamente predisposta, in modo da consentire le operazioni necessarie al Comune per determinare il contributo da accordare.
 - . Il contributo verrà liquidato dal comune previa presentazione, da parte dei Soggetti gestori, dei prospetti di cui al precedente punto 2.

Articolo 6 – CONVENZIONAMENTO CON CENTRI ACCREDITATI

I Soggetti gestori che richiedono l'accredimento di centri educativi possono contestualmente presentare domanda di convenzionamento per la gestione di un centro educativo onde accedere ad eventuali

finanziamenti pubblici

L'accreditamento costituisce dunque condizione necessaria ed indispensabile per il successivo convenzionamento e l'eventuale accesso a contributi concessi dal Comune di Meldola

Detti contributi verranno equamente ripartiti - in maniera forfettaria - tra i soggetti richiedenti, nell'ambito di specifico budget annualmente stabilito dall'Amministrazione Comunale assumendo come parametri di valutazione i criteri di cui al successivo art. 9.

TITOLO 2 – PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO

Articolo 7 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

1. La domanda di accreditamento deve essere presentata utilizzando un modello conforme a quello predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali e P.I. secondo le modalità ed entro i termini stabiliti dal Responsabile di detto servizio, che verranno adeguatamente pubblicizzati tramite apposito comunicato visionabile sul sito web del Comune.
2. La domanda dovrà essere corredata degli allegati di seguito elencati:
 - A) **PROGETTO EDUCATIVO DEL CENTRO**, il quale deve contenere i seguenti elementi, formulati in modo esplicito:
 - A.1) analisi dei bisogni emergenti nel territorio in cui insiste il Centro educativo e della loro evoluzione storica, negli anni di eventuale funzionamento pregresso del servizio;
 - A.2) obiettivi che si intendono conseguire;
 - A.3) aspetti organizzativi, gestionali e metodologici, esplicitando almeno:
 - aspetti educativo/relazionali [ad es.: tipi di aggregazioni degli utenti (raggruppamenti in base all'età omogenea e/o eterogenea, etc.); ruolo degli educatori e/o degli animatori adulti (sia nei momenti di attività guidata, sia in eventuali momenti auto-organizzati) etc.];
 - aspetti relativi all'organizzazione degli elementi di 'contesto' [ad es.: organizzazione/connotazione di spazi (sia autogestiti che relativi alle attività guidate); organizzazione dei tempi (prevedendo anche l'esemplificazione di una giornata e settimana tipo e dell'eventuale raccordo tra settimane diverse); materiali utilizzati, etc.];
 - attività previste e loro modalità di realizzazione (tipo di attività, contenuti; competenze specifiche degli educatori/operatori impegnati e rapporto numerico operatori-utenti; metodologie, strumenti, tecniche, etc.);
 - A.4) tipo di coinvolgimento delle famiglie e sinergie attivate con le agenzie educative e ricreative del territorio;
 - A.5) azioni di supporto al ruolo genitoriale previste e modalità di collaborazione con i servizi territoriali competenti;
 - A.6) modalità e strumenti di osservazione, programmazione e documentazione;
 - A.7) modalità e strumenti di verifica/controllo.
 - B) **PROGETTO ORGANIZZATIVO**, dal quale dovranno risultare:
 - B.1) la struttura logistica, per quanto attiene alle sedi e ai luoghi destinati alle attività;
 - B.2) le date di inizio e di fine delle attività previste (nell'ambito dell'anno), i giorni e gli orari delle attività, il numero di posti disponibili, le fasce di età degli utenti cui le attività sono rivolte;
 - B.3) il modulo organizzativo che ci si impegna a garantire, con riferimento alle seguenti variabili:
 - numero utenti giornaliero per cui il servizio è predisposto;
 - numero di ore giornaliere di apertura previste;
 - numero di giornate annue di apertura previste;
 - eventuali servizi integrativi predisposti (es. mensa, trasporto, ecc.).
 - B.4) le quote di partecipazione dell'utenza (rette) che dovranno essere articolate in relazione alle prestazioni richieste per il minore (tipologia e quantità);
 - B.5) l'indicazione di un COORDINATORE DEL CENTRO, che sia in possesso di titolo di studio superiore relativo all'area socio-educativa (diplomi di scuola media superiore o diplomi parauniversitari o lauree, tutti afferenti l'area socio-educativa) o che, pur possedendo un titolo di studio superiore diverso, possieda un'adeguata esperienza pluriennale nei servizi socio-educativi;
 - B.6) le competenze specifiche, le professionalità e il tipo di rapporto (dipendenza, incarico, volontariato) previsti per gli operatori che faranno parte dell'équipe preposta a condurre e

gestire il Servizio per cui si chiede l'accreditamento;

- C) **AUTODICHIARAZIONE**, resa dal Legale Rappresentante (o dai Legali Rappresentanti, in caso di contitolarità), ai sensi del D.lgs. 445/2000, che attesti:
- C.1) l'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali e il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 ovvero nei relativi registri qualora in soggetto richiedente sia altro Ente del terzo settore;
 - C.2) che il gestore svolge abitualmente attività negli ambiti di intervento: minori o infanzia/adolescenza;
 - C.3) il possesso di un'esperienza continuativa, almeno biennale (1 anno = 10 mesi di attività continuativa), nella gestione di servizi della medesima tipologia per la quale si chiede l'accreditamento (Centri educativi), che abbiano le caratteristiche gestionali minime di cui al precedente art. 1;
 - C.4) le principali attività svolte nell'area educativa e/o educativo-ricreativa per minori;
 - C.5) le principali collaborazioni attivate con strutture pubbliche e private in relazione all'area educativa ed educativo-ricreativa per minori;
 - C.6) l'impegno ad accettare l'attività di controllo e i sopralluoghi che il Comune di Meldola riterrà di effettuare.

Articolo 8 – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande pervenute entro i termini stabiliti saranno, dapprima, vagliate dall'Ufficio competente, che verificherà la presenza di tutti gli allegati richiesti secondo quanto stabilito al precedente art. 7.
2. Le domande ammesse saranno poi esaminate da un'apposita Commissione, composta da:

Responsabile dell'Area Servizi Sociali. P.I. Cultura e Sport del Comune di Meldola	Presidente
Ass. Sociale Area Minori e Famiglie del Comune di Meldola	Componente esperto
Istruttore Direttivo Ufficio Servizi Sociali e P.I. del Comune di Meldola	Componente esperto e verbalizzante
3. La Commissione esaminatrice, in una prima fase dei propri lavori, verificherà la presenza o meno di tutte le condizioni soggettive (di cui al precedente art. 1) ed oggettive (di cui al precedente art. 3) previste per l'accreditamento dei Centri educativi; analizzerà le richieste di accreditamento in base ai parametri di cui al precedente art. 7; stilerà, quindi, l'elenco dei centri educativi che possono essere accreditati.
4. In un secondo tempo, limitatamente ai Centri educativi accreditabili i cui Soggetti gestori abbiano fatto richiesta di convenzionamento, la Commissione procederà ad una valutazione di merito del Progetto educativo e del Progetto organizzativo del Centro, in base ai criteri di cui al successivo art. 9 e formulerà una graduatoria utilizzando una scala da 0 a 20;
5. L'elenco dei Centri educativi accreditati e le graduatorie finalizzate al convenzionamento saranno approvate con determina del Responsabile del Servizio.

Articolo 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA PER FORME DI CONVENZIONAMENTO SUCCESSIVE ALL'ACCREDITAMENTO

La graduatoria, di cui al precedente art. 8 - punto 4, verrà formulata con riferimento ai seguenti criteri di valutazione:

- a) n. iscritti
- b) durata giornaliera del servizio (in ore)
- c) durata annua del servizio (in mesi)
- d) servizi aggiuntivi garantiti (pre orario, trasporto da a verso la struttura scolastica, etc...)

verrà attribuito un punteggio da 0-5 a ciascuno degli indicatori di cui sopra ai fini di predisporre una graduatoria per il successivo convenzionamento dei candidati

i candidati che avranno ottenuto un punteggio complessivo minimo pari ad almeno 12 punti potranno convenzionarsi con il Comune di Meldola e accedere ad eventuali contributi di sostegno che vengono quantificati sin da ora in misura massima e forfettaria pari a € 3,300,00 annui per singolo gestore (salvo diverse disposizioni della G.M.)

TITOLO 3 – MODALITÀ DI CONTROLLO E PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DEI CENTRI ACCREDITATI/CONVENZIONATI NELL’AMBITO DELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER PREADOLESCENTI

Articolo 10 – MODALITÀ DI CONTROLLO E PROMOZIONE DELLA QUALITÀ

1. Al fine del monitoraggio e verifica dei centri è istituito un Tavolo tecnico composto dai coordinatori delle cooperative in convenzione e dai tecnici comunali referenti per l'extrascuola.
2. L'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Meldola si riserva, in ogni caso, di effettuare sondaggi presso gli utenti dei servizi accreditati/convenzionati e/o controlli e sopralluoghi presso le sedi delle attività, secondo tempi e modalità scelti a propria discrezione, al fine di verificare la persistenza dei requisiti richiesti per conservare l'accreditamento.
 - 2.1 nel caso in cui, durante i controlli, fossero riscontrate difformità sostanziali rispetto ai requisiti richiesti, si procederà a contestazione scritta con indicazione dei motivi di difformità rilevati. Il Soggetto destinatario può far pervenire le proprie controdeduzioni nel termine di 20 giorni dalla suddetta comunicazione.
 - 2.2 nel caso in cui, in assenza di adeguata motivazione, persistessero le difformità rilevate, verrà revocato l'accreditamento.
 - 2.3 in presenza di adeguata motivazione, verrà assegnato al Soggetto gestore un tempo massimo per rientrare nei parametri previsti; se, dopo tale periodo, le difformità rilevate dovessero persistere, verrà revocato l'accreditamento.
 - 2.4 a prescindere dai controlli operati dai servizi comunali competenti, il Soggetto gestore è tenuto a comunicare tutte le variazioni intervenute che possano incidere, a qualsiasi titolo, sulla conservazione dei requisiti oggettivi e soggettivi necessari per mantenere l'accreditamento.

LE DOMANDE DI ACCREDITAMENTO ANDRANNO PRESENTARE, SU APPOSITO MODULO PREDISPOSTO DALL'UFFICIO SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI MELDOLA, ENTRO LE ORE 12:00 DEL 31/08/2022, A MEZZO PEC: comune.meldola@cert.provincia.fc.it, O MEDIANTE CONSEGNA A MANO O RACCOMANDATA AR INDIRIZZATA A: Ufficio Protocollo del Comune di Meldola - Piazza F. Orsini 29 – 47014 Meldola (FC)

PER INFORMAZIONI: Ufficio Servizi Sociali e P.I. del Comune di Meldola (Dott. Bonoli)
tel. 0543/499450 – mail: sociali.cultura@comune.meldola.fc.it

Il Responsabile del Settore
Dott. Marco Ricci